



PROVINCIA DI GENOVA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
5 DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI
SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI

Prot. Generale N. 0060529 / 2011

Atto N. 3186

OGGETTO: ASJA AMBIENTE ITALIA S.P.A. IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI SITO PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO, GENOVA. D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 - PARTE SECONDA - TITOLO III - BIS. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON P.D. N. 5872 DEL 21.11.2005.

In data 17/05/2011 il/la sottoscritto/a **FONTANELLA PAOLA** ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SITUAZIONE DI BILANCIO E OSSERVAZIONI DEI SERVIZI FINANZIARI

(Art. 31 Regolamento Contabilità)

S E	Codice	Cap	Azione	Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
					N	Anno	N	Anno	N	Anno			
TOTALE ENTRATE													
TOTALE SPESE													

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (ART. 151, COMMA 4°, T.U. APPROVATO CON D.LGS N° 267/2000).

Si attesta la regolarità contabile e l'esistenza della copertura finanziaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. approvato con D.LGS. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARIO
O SUO DELEGATO

GENOVA, lì 17 maggio 2011

Vista la deliberazione n. 3/2011 del 11/1/2011 con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Vista la Parte Seconda – Titoli I e III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 18/02/2005, n. 59 del recante ad oggetto “Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”);

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare:

- la parte III, Sezione II, “Tutela delle acque dall’inquinamento”;
- la parte IV, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”;
- la parte V, “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

Visto il Decreto Ministeriale 17.12.2009 e s.m.i. recante norme sull’“istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (...)” che non presenta aspetti contrastanti con l’articolato di prescrizioni elaborato per la presente autorizzazione integrata ambientale;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 5872 del 21.11.2005 con il quale è stata rilasciata ad ASJA Ambiente Italia S.p.A. l’autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

Visto il successivo Provvedimento Dirigenziale n. 6268 del 23 novembre 2006 con il quale l’autorizzazione integrata ambientale è stata modificata e integrata per il potenziamento dell’impianto;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 2927 del 27.05.2008 con il quale è stata autorizzata l’installazione di un settimo gruppo elettrogeno;

Vista la domanda presentata dalla società ASJA Ambiente S.r.l. per il rinnovo dell’autorizzazione integrata ambientale assunta a protocollo della Provincia di Genova in data 18 maggio 2010;

Vista la nota della Provincia di Genova del 08.06.2010 con la quale è stata dato l’avvio del procedimento;

Vista la nota della Provincia di Genova del 04.08.2010 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 7 settembre 2010;

Visti gli esiti del sopralluogo effettuato da personale tecnico della Provincia di Genova in data 1 settembre 2010 presso l’impianto in oggetto;

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa da ARPAL alla Provincia di Genova con nota datata 03.09.2010;

Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 7 settembre 2010;

Vista la nota del servizio Controllo e Gestione del Territorio della Provincia di Genova datata 07.09.2010 secondo la quale non si ravvisano elementi soggetti ad espressione di parere in merito alla domanda di rinnovo dell’AIA;

Visto il parere favorevole espresso da ENEL Distribuzione S.p.A. trasmesso con nota del 06.09.2010;

Visti i pareri favorevoli espressi nel corso della suddetta conferenza da parte del Comune di Genova, della ASL 3 “Genovese” - S.C. I.S.P. – Nucleo Ambiente e da AMIU Genova S.p.A.;

Vista la richiesta di integrazioni formulata da ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova nel corso della Conferenza dei Servizi;

Viste le integrazioni trasmesse dalla società ASJA Ambiente S.r.l. alla Provincia di Genova in data 22.10.2010 e trasmesse agli altri enti, dall’esame delle quali non sono emerse ulteriori richieste o osservazioni;

Vista la nota trasmessa da ASJA Ambiente S.p.A. del 02.11.2010 con la quale è stata trasmessa copia del bonifico bancario di 1.500 € a favore della Provincia di Genova per la copertura delle spese istruttorie e a conguaglio della cifra di 500 € precedentemente versata;

Vista la nota di ARPAL datata 09.11.2010 relativa alla valutazione della documentazione integrativa trasmessa da ASJA Ambiente S.p.A.;

Visti gli esiti dell'incontro tecnico tenutosi il giorno 17.11.2010 presso gli uffici della Direzione Ambiente Ambiti Naturali e Trasporti della Provincia di Genova al quale hanno partecipato rappresentanti della Provincia di Genova, di ARPAL e della società ASJA Ambiente S.p.A. e a seguito del quale è stata richiesta alla società documentazione integrativa da prodursi entro 60 giorni dalla data dell'incontro;

Atteso che nel corso del suddetto incontro è emersa la necessità, in considerazione della scadenza dell'A.I.A. fissata per il 21.11.2010, di procedere al rilascio di una proroga della suddetta autorizzazione al fine di consentire lo svolgimento dell'iter necessario alla valutazione della documentazione richiesta;

Visto il P.D. n. 7389 del 02.12.2010 con il quale è stata concessa una proroga di sei mesi del termine dell'A.I.A. (scadenza 21.05.2011);

Viste le integrazioni trasmesse dalla società con nota datata 28.01.2011;

Preso atto che, pur avendo la società inviato quanto richiesto, ARPAL mantiene perplessità circa gli effetti di un eventuale blocco di fornitura elettrica, in assenza di alimentazione energetica alternativa;

Preso atto altresì che, dall'esame della informazioni e della documentazione trasmessa dalla società, relativamente alla possibilità di un blocco totale dell'impianto e di un possibile conseguente rischio esplosione, risulta che:

- allo stato attuale, con l'impianto a regime, l'efficienza di captazione del biogas è dell'ordine del 60%, in linea con l'efficienza delle attuali MTD. Ciò significa che circa il 40% del biogas prodotto in discarica attualmente o diffonde in atmosfera o rimane nel corpo di discarica, senza che peraltro si siano verificati ad oggi inconvenienti legati a rischio di esplosione o di fenomeni di emissioni diffuse in atmosfera;
- l'eventualità di un blocco totale dell'impianto è limitata dalla connessione alla rete ENEL mediante due linee elettriche indipendenti;
- dal 2005 ad oggi la fermata totale di maggior durata è stata di 4 ore e 30 minuti;
- dal 2005 ad oggi le ore complessive di fermata dell'impianto sono state 34, pari allo 0,0079% del tempo di funzionamento dell'impianto;
- il Comando dei VVFF, in sede di sopralluogo propedeutico al rilascio del CPI, non ha rilevato aspetti di rilievo relativamente al rischio di esplosione sull'area di discarica;
- sono presenti procedure aziendali che vietano l'utilizzo di fiamme libere in discarica, eliminando quindi gli elementi che potrebbero costituire l'innescò per fenomeni di incendio/esplosione;
- la società ha precisato che in nessuno degli impianti simili (più di 20) attualmente in funzione sul territorio nazionale è installato un sistema di generazione di corrente elettrica di emergenza;

Ritenuto di chiedere ad ASJA Ambiente S.p.A. di fornire, entro 60 gg dal ricevimento del presente provvedimento, una relazione ad integrazione di quanto già fornito circa i blocchi di alimentazione elettrica, secondo le indicazioni riportate nella parte dispositiva;

Considerato che la società ASJA Ambiente S.r.l. è certificata EMAS con certificato n. IT-000160 del 20.10.2008, per la progettazione, costruzione e conduzione di impianti di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del biogas.

DISPONE

1) di rinnovare alla società ASJA Ambiente S.p.A., per la durata di 8 anni, l'autorizzazione integrata

ambientale ai sensi del Titolo III – bis della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito presso la discarica di Monte Scarpino, Genova, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) gli impianti dovranno essere gestiti con le modalità e nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nell'Allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- b) il Gestore, entro 60 gg dal ricevimento del presente provvedimento, dovrà trasmettere alla Provincia di Genova e all'ARPAL, una relazione contenente:
 - un approfondimento tecnico a supporto dell'idoneità delle torce attualmente installate presso l'impianto al mantenimento della discarica in condizioni di depressione, in caso di blocco o di anomalie di funzionamento dei motori;
 - uno studio di fattibilità relativo all'installazione di un sistema di generazione di energia elettrica di emergenza che tenga conto dell'ammortamento del bene in questione e, più in generale, degli introiti della società;
 - rendicontazione delle fermate a partire dall'attivazione degli impianti a tutto il 2010 con indicazione di data e ora dei periodi di fermata a causa di assenza di erogazione elettrica.

2) di trasmettere copia del presente provvedimento

- a ASJA Ambiente S.p.A., via Ivrea 70, 10098 Rivoli (To)
- all'ARPAL – Dipartimento provinciale di Genova, per il controllo dei dispositivi imposti
- al Comune di Genova e alla ASL 3 "Genovese" – S.C. I.S.P. – Nucleo Ambiente, per quanto di rispettiva competenza

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL DIRIGENTE

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 17 maggio 2011

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 17 maggio 2011

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Provincia dal **19 maggio 2011 al 03 giugno 2011**